



FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'Avviso pubblico pubblicato sul B.U.R.L. – Serie Avvisi e Concorsi n. 31 del 30.07.2025

“FINANZIAMENTO PER IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE”

Edizione anno formativo 2025/2026

Avviso Pubblico Anno 2025

Numero 2

Data ultimo aggiornamento 14.10.2025

Sezione 1. Informazioni sull'Intermediario

Denominazione e forma giuridica	FINLOMBARDA S.p.A.
Sede legale e direzione generale	Piazza Gae Aulenti, 1 Torre B 20124 – Milano
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano	01445100157
Numero di iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario	124
Telefono	+39.02.607.441
Telefax	+39.02.780.819
Sito Internet	www.finlombarda.it
E-mail	informazioni@finlombarda.it
PEC	finlombarda@pec.regione.lombardia.it





Sezione 2. Caratteristiche e rischi tipici

2.1 Caratteristiche

L'intervento finanziario è un Finanziamento chirografario a 24 mesi erogato da Finlombarda e destinato a soggetti che, al momento della presentazione della Domanda, posseggano i seguenti requisiti:

- a) siano Enti Accreditati di istruzione e formazione professionale (IeFP) che erogano percorsi di IeFP e destinatari del Budget Duale IeFP 2025/2026 ai sensi del decreto di assegnazione del Budget unico;
- b) abbiano:
 - a. ultimi 2 (due) bilanci approvati, per i soggetti con obbligo di deposito del bilancio, ovvero
 - b. ultime 2 (due) dichiarazioni dei redditi, per i soggetti senza obbligo di deposito del bilancio;
- c) per i soggetti con obbligo di deposito del bilancio, rispettino nell'ultimo bilancio chiuso e approvato il seguente indicatore: patrimonio netto almeno pari al 10% del totale attivo.

Non possono partecipare all'Iniziativa i soggetti pubblici e/o i soggetti partecipati in via maggioritaria, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni così come definite ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché quelli inseriti nell'elenco annualmente pubblicato dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Tipologia, importo e durata del Finanziamento

Ai Soggetti Beneficiari viene concesso un Finanziamento con le seguenti caratteristiche:

- importo: compreso da euro 100.000,00 (centomila/00) a euro 9.000.000,00 (novemilioni/00);
- percentuale massima di Finanziamento: fino al 100% del Budget Duale IeFP 2025/2026 assegnato da Regione Lombardia nell'anno formativo di riferimento;
- durata: 24 mesi, a cui si aggiunge il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza dei periodi di interessi alla prima scadenza utile, con obbligo di rimborso anticipato alla ricezione del contributo regionale relativo alla Dote formazione duale;
- tasso: variabile, pari ad un tasso base (Euribor 3 mesi) più uno spread determinato in sede di istruttoria di merito creditizio.

Modalità e tempi di erogazione del Finanziamento

L'erogazione del Finanziamento avverrà in un'unica soluzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di accettazione del Contratto di Finanziamento da parte del Soggetto Beneficiario, previa verifica dell'assenza di irregolarità (rate scadute e non pagate oltre i 30 giorni solari) nei pagamenti relativi a rapporti di finanziamento del Soggetto Beneficiario gestiti da Finlombarda a valere su altri fondi di Regione Lombardia o su fondi propri.

In caso di riscontrata irregolarità, Finlombarda invierà una comunicazione al Soggetto Beneficiario e l'erogazione sarà sospesa per un periodo non superiore a 60 (sessanta) giorni solari; al termine di tale periodo, al perdurare della situazione di irregolarità, Finlombarda procederà con la risoluzione del Contratto di Finanziamento.



Modalità di rimborso del Finanziamento

Il rimborso del Finanziamento avviene in un'unica soluzione al termine del periodo di durata del Finanziamento che è pari a 24 mesi.

Nel periodo di ammortamento le rate sono costituite solo dalla quota interessi.

È previsto l'obbligo di restituzione anticipata entro e non oltre 5 (cinque) giorni dall'incasso del contributo da parte di Regione Lombardia relativo alla Dote formazione duale per un valore pari al minore tra il contributo incassato (incluse tranches, acconti, saldi e/o pagamenti in unica soluzione) e l'importo del Finanziamento, secondo quanto disposto all'articolo D.2.c dell'Avviso.

Garanzie

Ai fini della concessione del Finanziamento non è richiesta alcuna garanzia di natura reale o personale (ivi incluse garanzie fidejussorie).

Il Soggetto Beneficiario dovrà dare alla propria banca una disposizione irrevocabile, redatta secondo il facsimile di cui all'Allegato 3 dell'Avviso e comunque nel rispetto delle condizioni e delle modalità inderogabili ivi indicate, ad effettuare il pagamento della quota capitale a titolo di rimborso del Finanziamento entro e non oltre 5 (cinque) giorni dall'accredito a cura di Regione Lombardia di qualsiasi importo a titolo di contributo regionale relativo alla Dote formazione duale (incluse tranches, acconti, saldi e/o pagamenti in unica soluzione) sul medesimo conto corrente utilizzato per il Finanziamento.

Regime di aiuto

Il Finanziamento è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato.

L'Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione all'Iniziativa è consultabile sul sito internet di Finlombarda, nella sezione "Prodotti e servizi".

2.2 Principali rischi

Tra i principali rischi vanno considerati:

Rischi connessi alle variazioni del tasso di interesse

Essendo il Finanziamento concesso a tasso variabile, il Soggetto Beneficiario è soggetto a rischio di variazione in aumento rispetto al tasso iniziale applicato.

Rischi operativi

Il Soggetto Beneficiario è soggetto al rischio di mancato rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dal Contratto di Finanziamento, dovuti ad insufficienza di risorse e/o a problemi tecnici – operativi legati alla gestione del Soggetto Beneficiario.

Rischi connessi alle variazioni delle condizioni economiche

Il Soggetto Beneficiario è soggetto al rischio di eventuali variazioni delle condizioni economiche, non dipendenti da Finlombarda S.p.A., ad esempio relative alle spese di gestione del conto corrente bancario di riferimento.





Rischi connessi alle variazioni della normativa generale di riferimento

Il Soggetto Beneficiario è soggetto al rischio che eventuali variazioni della normativa di riferimento (leggi regionali e/o altre leggi) modifichino e/o rendano meno vantaggioso il Contratto di Finanziamento stipulato, ad esempio se posto a confronto con le nuove opportunità di finanziamento.

Rischi connessi alle variazioni della normativa fiscale

Tutte le imposte e tasse, anche future, sono a carico del Soggetto Beneficiario: lo stesso è pertanto soggetto al rischio che eventuali variazioni della normativa fiscale di riferimento, rendano meno vantaggioso il Contratto di Finanziamento stipulato.

Sezione 3. Condizioni economiche

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO		
Esempio 1: Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 4,60 % Esempio di Finanziamento di € 600.000, durata 2 anni, tasso applicato Euribor + 250 bps, periodicità rata trimestrale, rimborso in un'unica soluzione		
Capitale	600.000 €	
Durata Finanziamento	2 anni + preammortamento tecnico	
Rimborso	in un'unica soluzione al 24° mese	
Parametro base - Euribor trimestrale base 360 al 13.10.2025	2,026%	
Spread	250 bps	
Tasso di interesse nominale annuo	4,526%	
Esempio 2: Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 3,06 % Esempio di Finanziamento di € 5.000.000, durata 2 anni, tasso applicato Euribor + 100 bps, periodicità rata trimestrale, rimborso in un'unica soluzione		
Capitale	5.000.000 €	
Durata Finanziamento	2 anni + preammortamento tecnico	
Rimborso	in un'unica soluzione al 24° mese	
Parametro base - Euribor trimestrale base 360 al 13.10.2025	2,026%	
Spread	100 bps	
Tasso di interesse nominale annuo	3,026%	
Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del Parametro di indicizzazione.		
	VOCI	COSTI
	Importo	L'importo è compreso tra euro 100.000 (centomila/00) e euro 9.000.000 (novemilioni/00).





	Erogazione		Il Finanziamento è erogato al Soggetto Beneficiario da Finlombarda in un'unica soluzione.
	Durata		24 mesi, a cui si aggiunge il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza dei periodi di interessi alla prima scadenza utile. È previsto l'obbligo di restituzione anticipata entro e non oltre 5 (cinque) giorni dall'incasso del contributo da parte di Regione Lombardia relativo alla Dote formazione duale per un valore pari al minore tra il contributo incassato e l'importo del Finanziamento, secondo quanto disposto all'articolo D.2.c dell'Avviso.
	Durata preammortamento		Non previsto.
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo		Tasso variabile pari ad un tasso base (Euribor 3 mesi) più uno spread determinato caso per caso in sede di istruttoria di merito creditizio.
	Spread		Lo spread varierà in funzione della classe di rischio assegnata al Soggetto Richiedente.
	Tasso di mora		Tasso di interesse volta per volta applicato secondo quanto previsto dal contratto di finanziamento maggiorato nella misura massima di 200 punti base.
SPESE	Spese per la stipula dei contratti	Istruttoria	Finlombarda non richiederà ai Soggetti Beneficiari alcuna commissione e/o spesa di istruttoria, in relazione al Finanziamento.
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione Pratica	Non previste.
		Incasso rata	Non previste.
		Invio comunicazioni	Non previste.
		Spese per il recupero dei crediti e rimborso oneri	Qualunque somma e per qualsiasi titolo Finlombarda, a tutela del credito, pagasse per conto del Soggetto Beneficiario e qualsiasi spesa, anche di carattere stragiudiziale, che Finlombarda sostenesse per la tutela ed il recupero del proprio credito verso il Soggetto Beneficiario, dovrà essere rimborsata da quest'ultimo, unitamente agli interessi nella misura





			prevista per gli interessi di mora, dal giorno dell'esborso.
		Estinzione anticipata	Non previste.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento		Il rimborso del Finanziamento avviene in un'unica soluzione al termine del periodo di durata del Finanziamento che è pari a 24 mesi. È previsto l'obbligo di restituzione anticipata entro e non oltre 5 (cinque) giorni dall'incasso del contributo da parte di Regione Lombardia relativo alla Dote formazione duale per un valore pari al minore tra il contributo incassato e l'importo del Finanziamento, secondo quanto disposto all'articolo D.2.c dell'Avviso.
	Tipologia di rata		Nel periodo di ammortamento le rate sono costituite solo dalla quota interessi.
	Periodicità delle rate		Trimestrale.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) può essere consultato sul sito internet www.finlombarda.it

Sezione 4. Clausole contrattuali

Rimborso anticipato

È facoltà del Soggetto Beneficiario rimborsare anticipatamente, anche parzialmente, il Finanziamento. Il rimborso anticipato volontario, totale o parziale, del Finanziamento da parte del Soggetto Beneficiario può avvenire solo in concomitanza con la scadenza di una delle rate del Finanziamento di cui all'art. B.1.a dell'Avviso e secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Contratto di Finanziamento.

Il Soggetto Beneficiario dovrà provvedere al rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento, totale o parziale, dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento, entro e non oltre 5 (cinque) giorni dall'incasso del contributo (includere tranches, acconti, saldi e/o pagamenti in unica soluzione) da parte di Regione Lombardia relativo alla Dote formazione duale 2025/2026 per un valore pari al minore importo tra quello complessivamente accreditato a titolo di Contributo e l'importo del Finanziamento residuo concesso da Finlombarda S.p.A.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La chiusura del rapporto avviene il giorno del rimborso definitivo del Finanziamento e del pagamento di tutti gli oneri accessori.



Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del Contratto di Finanziamento, il Soggetto Beneficiario può presentare reclamo a Finlombarda, all'attenzione del "Responsabile gestione reclami", tramite una delle seguenti modalità:

- a) tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo: reclami@finlombarda.it;
- b) tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: finlombarda@pec.regione.lombardia.it;
- c) inviando una comunicazione a mezzo posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo di Finlombarda S.p.A. c.a. Responsabile Gestione Reclami, Piazza Gae Aulenti 1, Torre B - 20124 Milano.

Se il Soggetto Beneficiario non dovesse ritenersi soddisfatto della risposta o non l'abbia ricevuta nel termine di 60 giorni dalla richiesta, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, deve rivolgersi ad un organismo di mediazione tra quelli iscritti nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della giustizia per esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione.

A tal fine il Soggetto Beneficiario potrà, alternativamente rivolgersi ad uno dei seguenti organismi di mediazione:

1. all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), seguendo la procedura disciplinata sul sito <http://www.arbitrobancariofinanziario.it> o rivolgendosi alle Filiali della Banca d'Italia. L'Arbitro è competente a condizione che:
 - l'importo richiesto non sia superiore ad euro 200.000,00 se il Soggetto Beneficiario chiede una somma di denaro;
 - in ogni caso e senza limiti di importo quando si chiede soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà;
 - non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo a Finlombarda;
 - le controversie non siano relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di presentazione del ricorso.Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.
2. al Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, seguendo la procedura disciplinata sul sito del Conciliatore <http://www.conciliatorebancario.it>.





LEGENDA

Avviso	L'avviso pubblicato da Finlombarda per la presentazione delle Domande di partecipazione all'Iniziativa.
Budget -Duale leFP 2025/2026	La quota parte del budget unico assegnato da Regione Lombardia mediante il Decreto n. 8042 del 06/06/2025 per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi nell'ambito del sistema regionale di istruzione formazione professionale (leFP) duale per l'anno formativo 2025/2026. A questo scopo, per la quantificazione del Budget Duale leFP 2025/2026 si consideri la terza colonna dati dell'Allegato B al Decreto 8042/2025, denominata Budget Duale leFP a.f. 2025/2026.
Contratto di Finanziamento	Il contratto che verrà sottoscritto da Finlombarda con il Soggetto Beneficiario ai fini dell'erogazione del Finanziamento.
Domanda	Si intende la domanda di Finanziamento presentata a valere sull'Avviso.
Dote Formazione duale	Lo strumento previsto dall'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale dell'anno formativo 2025/2026, approvato con il Decreto n. 9578 del 07/07/2025 in attuazione della D.G.R. n. XII/4504 del 03/06/2025, utilizzato per finanziare i progetti degli istituti di formazione professionale (leFP) al fine di sviluppare esperienze formative di qualità.
Enti Accreditati leFP	Enti di formazione iscritti nella sezione A dell'albo regionale di cui alla DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022, che risultino destinatari del Budget Duale leFP 2025/2026 secondo il Decreto 8042/2025.
EURIBOR	Si intende: a) il tasso di interesse EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate), su base 360 (trecentosessanta), ossia il tasso al quale i depositi interbancari a termine sono offerti da una primaria banca ad un'altra primaria banca per l'area euro, individuato in base alla durata del relativo Periodo di Interessi, quale rilevato dall'European Money Markets Institute alle ore 11:00 del Giorno della Quotazione e pubblicato sui circuiti telematici Bloomberg e/o Reuters e/o su "Il Sole 24 Ore", ovvero qualsiasi altro tasso che dovesse sostituire ufficialmente l'EURIBOR in futuro; ovvero; b) se non è quotato il tasso di cui al paragrafo (a) che precede per un periodo pari a quel Periodo di Interessi, l'interpolazione lineare tra il tasso annuo (su base 360) offerto per depositi in Euro in relazione al periodo più lungo inferiore al Periodo di Interessi pertinente e il tasso annuo offerto per depositi in Euro in relazione al periodo più breve superiore al Periodo di Interessi pertinente, quale rilevato dall'European Money Markets Institute alle ore 11:00 del Giorno della Quotazione e pubblicato sui circuiti telematici Bloomberg e/o Reuters e/o su "Il Sole 24 Ore".
Finanziamento	Il finanziamento concesso, a valere sull'Avviso, da Finlombarda in favore di un Soggetto Beneficiario.
Finlombarda	Finlombarda S.p.A., la società finanziaria regionale, con il ruolo di finanziatore e gestore dell'Iniziativa;
Giorno della Quotazione	Il secondo Giorno Lavorativo antecedente il 01 gennaio per la rata scadente il 31 marzo immediatamente successivo, due giorni lavorativi antecedenti il 01 aprile per



	la rata scadente il 30 giugno immediatamente successivo, due giorni lavorativi antecedenti il 01 luglio per la rata scadente il 30 settembre immediatamente successivo e due giorni lavorativi antecedenti il 01 ottobre per la rata scadente il 31 dicembre immediatamente successivo
Iniziativa	L'iniziativa regolata dall'Avviso in favore degli Enti Accreditati leFP destinatari del Budget Duale leFP 2025 /2026.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla concessione del Finanziamento.
Parametro di indicizzazione o Parametro Base	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse. In caso di variazione sostanziale o cessazione del Parametro di indicizzazione, l'indice alternativo sarà determinato in conformità a quanto indicato nel piano di sostituzione previsto dall'art. 28, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/1011, pubblicato sul sito internet di Finlombarda nella sezione Trasparenza e comunicato al Soggetto Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118-bis del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del Finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Procedure concorsuali	Si intende (i) qualsiasi liquidazione, procedura concorsuale prevista dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza, inclusi la liquidazione giudiziale, il concordato preventivo, concordato preventivo in bianco, concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio, nonché la liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria ai sensi del d.lgs. 8 luglio 1999, n. 270 ovvero ai sensi del d.l. 23 dicembre 2003, n. 347, convertito in legge 18 febbraio 2004, n. 39, (ii) qualsivoglia analoga procedura, anche ai sensi della Legge Fallimentare, ove applicabile.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del Finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dall'importo degli interessi maturati.
Soggetto Beneficiario	L'ente accreditato leFP beneficiario del Finanziamento.
Soggetto Richiedente	L'ente accreditato leFP che presenta una domanda di ammissione all'iniziativa.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Il costo totale del Finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del Finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.



Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare che un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto da Finlombarda non sia superiore.
---	--

